



REGOLAMENTO

SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE A CHIAMATA ALTA VALMARECCHIA PER ANZIANI E DISABILI

Art. 1

Oggetto e Finalità del servizio

L'Unione di Comuni Valmarecchia, in un'ottica di politica sociale finalizzata al miglioramento del benessere dei soggetti residenti, intende organizzare il servizio di trasporto sociale, come intervento di natura socio assistenziale in risposta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli della popolazione, con particolare riferimento agli anziani e ai disabili, per favorire una più ampia opportunità di indipendenza ed socializzazione.

Il servizio è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

Il servizio di trasporto sociale per anziani e disabili (con ridotta capacità motoria o difficoltà relazionali) è istituito per i cittadini residenti nel territorio dell'Alta Valmarecchia e più specificatamente nei Comuni di Novafeltria, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, Maiolo, Talamello, San Leo e Casteldelci e Montecopiolo colpiti da limitazioni dell'autonomia fisica, che non trovano risposta al loro problema di mobilità nei servizi pubblici o nell'aiuto privato, e sono perciò a rischio di esclusione ed isolamento.

Il servizio in particolare intende garantire:

- l'accesso alle strutture sanitarie, assistenziali, riabilitative pubbliche o private;
- il raggiungimento di strutture e centri diurni ;
- l'accesso a luoghi di iniziative volte all'integrazione e socializzazione per i cittadini a rischio di esclusione sociale.

Il servizio potrà eccezionalmente favorire l'accesso a servizi educativi, ludici, terapeutici e di rieducazione di minori disabili e/o fragili su segnalazione dell'Assistente Sociale di riferimento.

Art. 2

Destinatari del servizio

Possono usufruire del servizio di cui all'art. 1 i cittadini residenti sul territorio dell'Alta Valmarecchia e più specificatamente nei Comuni di Novafeltria, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, Maiolo, Talamello, San Leo e Casteldelci e Montecopiolo che siano:

1. Anziani (persone ultrasessantacinquenni) che vivono soli o con il coniuge, che si trovino in situazione di bisogno, anche temporaneo, non-autosufficienti e parzialmente autosufficienti, con reti familiari ed informali carenti;
2. Anziani (persone ultrasessantacinquenni) che pur avendo idonea rete familiare si trovino in situazione di bisogno temporaneo e che siano impossibilitati ad utilizzare i servizi di trasporto pubblico locale;
3. Invalidi adulti (in possesso dell'apposita documentazione rilasciata dall'organo competente attestante il grado di invalidità riconosciuta) che si trovino in situazione di bisogno, anche temporaneo, essendo privi di idonea rete familiare e che siano impossibilitati ad utilizzare i servizi di trasporto pubblico locale;
4. Portatori di handicap, anche minori di età, riconosciuti ai sensi della Legge 104/92 che si trovino in situazione di bisogno, anche temporaneo, essendo privi di idonea rete familiare e che siano impossibilitati ad utilizzare i servizi di trasporto pubblico locale per problemi familiari, economici od altro.

Sono escluse dal servizio le persone che durante il trasporto necessitano di particolare assistenza sanitaria o che, per patologia o limitazione funzionale, necessitano di trasporto con ambulanza.

Non è consentito il trasporto di:

- ammalati gravi,
- persone affette da malattie contagiose,
- per ricoveri urgenti in Ospedale.

Art. 3.

Modalità di accesso al servizio

I soggetti che intendono usufruire del Servizio di trasporto sociale a chiamata, devono presentare apposita domanda all'Assistente Sociale di riferimento dell'Unione di Comuni Valmarecchia su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali.

Tale modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte consegnato all'Ufficio almeno una settimana prima della data del trasporto.

L'eventuale attivazione del servizio avviene su richiesta dell'interessato o di chiunque sia informato delle necessità assistenziali in cui versa la persona.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. modulo compilato fornito dall'Assistente Sociale al momento della domanda;
2. attestazione ISEE relativo al nucleo familiare nel solo caso di richiesta di riduzione della compartecipazione economica.

Le domande presentate saranno soggette a valutazione del Servizio Sociale ed accolte solo se risultano rispettate le condizioni previste dal presente Regolamento.

In presenza di richiesta in numero superiore alla disponibilità del servizio si determinerà la precedenza tenendo conto in maniera integrata dei seguenti elementi:

- utenti già in carico al servizio di trasporto.
- grado di autosufficienza.
- urgenza ed improrogabilità delle motivazioni che determinano la domanda di trasporto.
- eventuale presenza/assenza di risorse familiari.

Indipendentemente dalla graduatoria di cui sopra, l'Assistente Sociale competente ha facoltà di disporre l'ammissione al servizio in presenza di particolari situazioni, valutate secondo criteri di necessità, urgenza e stato di solitudine.

La domanda ha validità pluriennale e ogni anno sarà necessario presentare certificazione ISEE in corso di validità, per la riduzione della quota di compartecipazione economica.

Art. 4

Tipologia dei trasporti

Il servizio di trasporto sociale consente di effettuare viaggi, individuali o collettivi, nei casi di seguito previsti (l'elenco sotto riportato ha carattere esemplificativo ma non esaustivo):

- A. **Anziani** (non autosufficienti o parzialmente autosufficienti), nonché persone adulte affette da momentanea o permanente patologia invalidante, impossibilitate ad usare altri mezzi:
- accompagnamento individuale a visite mediche o specialistiche;
 - accompagnamento per esami clinici;
 - accompagnamento a cicli di cure legate alla patologia;
 - accompagnamenti a centri sociali, sanitari, riabilitativi;
 - accompagnamento per acquisto generi alimentari e per disbrigo di pratiche amministrative.
- B. **Disabili certificati**, ai sensi delle vigenti disposizioni normative:
- richieste che rientrino nel Piano Assistenziale Individuale redatto dal Servizio Disabili Adulti dell'Unione di Comuni Valmarecchia o dal Servizio Neuropsichiatria Infantile e Tutela Minori dell'Unione di Comuni Valmarecchia.
- X. **Gruppi di persone:**
- In caso di trasporto collettivo il servizio di trasporto è destinato a determinate fasce di utenti deboli ed organizzato sulla base delle destinazioni tenendo conto delle esigenze della pluralità degli utenti che costituiscono il gruppo. Tale tipologia di trasporto deve sempre prevedere specifica autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Servizi Sociali.

Art.5.

Organizzazione generale del Servizio

L'Unione di Comuni potrà concedere eventuali mezzi di trasporto di sua proprietà, in comodato d'uso, per lo svolgimento del Servizio di trasporto sociale a chiamata Alta Valmarecchia per anziani e disabili.

Il trasporto può avere carattere continuativo oppure svolgersi in periodi brevi e definitivi nell'arco dell'anno.

I trasporti possono essere effettuati generalmente sul territorio dell'Alta Valmarecchia e, qualora necessari, sull'intero territorio dell'Azienda UsI Romagna.

Per altre esigenze, debitamente certificate, il trasporto potrà eseguirsi anche oltre i limiti anzidetti.

Art. 6.

Modalità di fruizione del Servizio

I trasporti vengono effettuati di norma su prenotazione telefonica, con la redazione di un calendario mensile delle richieste in base alle necessità degli aventi diritto.

Il trasporto prevede l'accompagnamento della persona dal proprio domicilio al luogo previsto, l'attesa durante la visita ed il ritorno presso l'abitazione, in caso di necessità, durante la visita, l'accompagnatore potrà svolgere ulteriori trasporti.

Per il trasporto all'interno del territorio dell'Azienda USL Romagna, la richiesta potrà essere effettuata, salvo nei casi di urgenza e nei casi sporadici di richiesta non continuativa, almeno tre giorni prima della data in cui è richiesto l'intervento.

L'Ufficio competente dovrà comunicare tempestivamente al richiedente l'impossibilità ad attivare il servizio nei casi di indisponibilità del mezzo o dell'autista.

Potrà verificarsi l'esigenza di soddisfare contemporaneamente più persone, nella stessa fascia oraria e nello stesso luogo, se le prenotazioni coincidono.

Il Servizio può, per precedenti prenotazioni, per esigenze prioritarie, per assenza di mezzi o di volontari, non concedere il trasporto richiesto anche nel caso di prenotazione effettuata secondo le modalità anzidette.

Il personale incaricato del servizio di trasporto sociale non è autorizzato e non può assolutamente espletare attività di assistenza a domicilio.

Art. 7 **Verifiche**

L'Ufficio Servizi Sociali e gli Assistenti Sociali dell'Unione di Comuni Valmarecchia, sono autorizzati a verificare, in qualsiasi momento, la sussistenza in capo al/alla richiedente dei requisiti di accesso al servizio, come specificati nella domanda, provvedendo eventualmente alla immediata sospensione dal servizio.

Art. 8. **Compartecipazione economica al servizio**

I cittadini che usufruiscono del servizio sono tenuti a compartecipare ai costi, corrispondendo al soggetto attuatore una quota di partecipazione (tariffa) stabilita annualmente con apposita Deliberazione di Giunta Unione di Comuni Valmarecchia.

Possono fruire di esenzioni o riduzioni del pagamento della tariffa solo i richiedenti che presentanosituazioni di disagio socio economico desunte da attestazione ISEE.

Viene escluso dal calcolo della co-partecipazione l'accompagnatore della persona non autosufficiente, ove tale situazione sia comprovabile dall'attestazione medico-legale dell'Inps e/o da relazione sociale dell'assistente sociale competente.

Art. 9. **Norme di comportamento**

Per un'ottimale organizzazione del servizio si definiscono le seguenti norme che devono essere rispettate dai fruitori del servizio:

- gli utenti sono tenuti ad atteggiamenti e comportamenti non lesivi nei confronti degli operatori del servizio;
- non verrà accettata la prenotazione del trasporto in caso di mancata osservanza del precedente punto;
- la comunicazione da parte dell'utenza di variazioni delle date ed orari del trasporto o sospensione del servizio deve essere effettuata con il massimo anticipo possibile e comunque non oltre il giorno prima della prenotazione. In caso contrario verrà ugualmente addebitato l'eventuale costo del servizio;
- al momento della prenotazione deve essere segnalata la presenza di eventuali accompagnatori, in mancanza di tale indicazione potrebbe non essere garantito il trasporto dell'accompagnatore;
- per casi specifici il Servizio Sociale può pretendere l'accompagnamento dell'utente da parte di un familiare o altra persona designata.

Art. 10. **Sospensione dal servizio**

Il servizio competente dispone , con provvedimento motivato, la sospensione dal servizio di

trasporto sociale nei seguenti casi:

- reiterata inosservanza delle disposizioni stabilite nel presente regolamento;
- reiterata morosità nel pagamento delle quote di compartecipazione da parte dell'utente;
- sopravvenuta variazione delle condizioni di necessità.

Inoltre il servizio può essere temporaneamente sospeso per cause di forza maggiore, come la temporanea indisponibilità dei mezzi, le condizioni di intransitabilità delle strade quando nonoffrano sufficienti garanzie di sicurezza.

Art. 11.

Trattamento dei dati sensibili

Le modalità di svolgimento del Servizio "Trasporto Sociale" dovranno essere svolte nel rispetto ed ai sensi del D. Lgs. GDPR 2016/279 *"Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali"*